

BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN ROCCO 42/44 - 20851 - LISSONE - MB
Codice Fiscale	09709470968
Numero Rea	MB 1910176
P.I.	09709470968
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	BIANALISI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	15.785	31.570
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.399	2.025
5) avviamento	6.510.294	7.801.634
6) immobilizzazioni in corso e acconti	30.744	2.538
7) altre	12.616	19.594
Totale immobilizzazioni immateriali	6.596.838	7.857.361
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.432.780	1.428.876
2) impianti e macchinario	895.497	575.711
4) altri beni	66.535	55.895
Totale immobilizzazioni materiali	2.394.812	2.060.482
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	800.000	800.000
Totale crediti verso imprese controllate	800.000	800.000
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.663	3.663
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.663	3.663
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.577	48.972
Totale crediti verso altri	48.577	48.972
Totale crediti	852.240	852.635
Totale immobilizzazioni finanziarie	852.240	852.635
Totale immobilizzazioni (B)	9.843.890	10.770.478
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	72.605	44.349
Totale rimanenze	72.605	44.349
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.623.246	1.997.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.744	100.744
Totale crediti verso clienti	1.723.990	2.097.765
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	73.506
Totale crediti verso controllanti	0	73.506
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.218	29.930
Totale crediti tributari	88.218	29.930
5-ter) imposte anticipate	93.594	52.236

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	935.233	89.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.029	1.029
Totale crediti verso altri	936.262	90.095
Totale crediti	2.842.064	2.343.532
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.562.428	3.614.611
2) assegni	566	53
3) danaro e valori in cassa	37.441	29.200
Totale disponibilità liquide	3.600.435	3.643.864
Totale attivo circolante (C)	6.515.104	6.031.745
D) Ratei e risconti	213.423	280.768
Totale attivo	16.572.417	17.082.991
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.300	2.300
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	2	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	178.876	112.750
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(127.893)	66.126
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	63.285	191.177
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	130	276
2) per imposte, anche differite	27.987	27.987
4) altri	999.670	63.670
Totale fondi per rischi ed oneri	1.027.787	91.933
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.035.556	979.557
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.036.067	14.155.067
Totale debiti verso soci per finanziamenti	12.036.067	14.155.067
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.151.185	815.643
Totale debiti verso fornitori	1.151.185	815.643
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	233.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.644
Totale debiti verso controllanti	0	236.068
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.718	76.601
Totale debiti tributari	76.718	76.601
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.392	173.895
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.392	173.895
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	889.820	354.896
Totale altri debiti	889.820	354.896
Totale debiti	14.313.182	15.812.170

E) Ratei e risconti	132.607	8.154
Totale passivo	16.572.417	17.082.991

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.312.979	10.808.168
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.697	0
altri	145.357	30.174
Totale altri ricavi e proventi	150.054	30.174
Totale valore della produzione	10.463.033	10.838.342
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	270.036	255.285
7) per servizi	5.085.994	5.186.618
8) per godimento di beni di terzi	680.202	632.572
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.475.728	1.595.768
b) oneri sociali	450.121	481.979
c) trattamento di fine rapporto	116.350	121.602
e) altri costi	94.331	108.751
Totale costi per il personale	2.136.530	2.308.100
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.330.424	1.317.616
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	218.898
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	162.000	14.739
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.492.424	1.551.253
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.256)	5.095
14) oneri diversi di gestione	318.311	156.249
Totale costi della produzione	9.955.241	10.095.172
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	507.792	743.170
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	270	148.756
Totale proventi diversi dai precedenti	270	148.756
Totale altri proventi finanziari	270	148.756
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	238.267	294.513
Totale interessi e altri oneri finanziari	238.267	294.513
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(237.997)	(145.757)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	269.795	597.413
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	439.046	544.513
imposte differite e anticipate	(41.358)	(13.226)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	397.688	531.287
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(127.893)	66.126

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(127.893)	66.126
Imposte sul reddito	397.688	531.287
Interessi passivi/(attivi)	237.997	145.756
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	25.010	32.041
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	532.802	775.210
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	278.350	136.341
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.330.424	1.536.514
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(235.295)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.373.479	1.672.855
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.906.281	2.448.065
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(28.256)	5.095
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	211.775	217.917
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	335.542	(475.620)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	67.345	47.547
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	124.453	(2.875)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.347.577)	(49.761)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.636.718)	(257.697)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(730.437)	2.190.368
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(90.011)	2.230
(Imposte sul reddito pagate)	(494.646)	(735.788)
(Utilizzo dei fondi)	875.502	(209.097)
Totale altre rettifiche	290.845	(942.655)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(439.592)	1.247.713
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(359.342)	(105.029)
Disinvestimenti	25.011	5.772
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(69.901)	(8.400)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	800.395	3.907
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	396.163	(103.750)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(39)
(Rimborso finanziamenti)	-	(1.119.752)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(1.119.791)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(43.429)	24.172
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.614.611	3.584.308

Assegni	53	-
Danaro e valori in cassa	29.200	35.385
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.643.864	3.619.693
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.562.428	3.614.611
Assegni	566	53
Danaro e valori in cassa	37.441	29.200
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.600.435	3.643.864

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita pari ad -€ 127.893 contro un utile netto di € 66.126 dell'esercizio precedente.

Ai fini della predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio risulta composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 del Codice Civile.

Principi di redazione

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La pandemia Covid-19 si è sviluppata rapidamente nel 2020, con un numero significativo di infezioni. Le misure adottate da vari governi per contenere il virus hanno influito sull'attività economica. Come riportato nella Relazione sulla Gestione, il rapido sviluppo della pandemia Covid-19 ha necessariamente avuto impatti sull'andamento della Società nel corso dell'esercizio 2020. La Società ha conseguentemente adottato una serie di misure per monitorare e prevenire gli effetti del virus Covid-19, quali misure di sicurezza e salute per le nostre persone e azioni mirate a garantire la fornitura di materiali essenziali per garantire la continuazione dell'attività.

Grazie alle azioni intraprese, la Società è riuscita a limitare l'impatto sull'attività e sui risultati.

La Società ha confermato nel 2020, solidità patrimoniale e finanziaria e gode dell'appoggio economico e finanziario del Gruppo Biallisi, dal quale è interamente controllata. Le proiezioni economico-finanziarie della società per gli anni 2021-2025 mostrano che alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2021 sarà raggiunto nuovamente l'utile di bilancio e i primi mesi del 2021 confermano in tal senso un andamento positivo rispetto allo stesso periodo del 2020; non si ravvedono quindi elementi alcuni che possano far sorgere dubbi sulla persistenza del presupposto della continuità aziendale.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

"- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

"- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

"- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

"- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

"- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono coerenti rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile nonché tengono conto dei principi contabili ad oggi aggiornati e pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Criteri di valutazione applicati

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore Unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio di poliambulatori medici, generici e specialistici, diagnostica strumentale e centri di fisioterapia. La società, come ora identificabile, è il frutto di una fusione per incorporazione avvenuta nel 2017 i cui effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1 gennaio 2017. Tale operazione ha comportato il realizzo di un disavanzo di fusione pari ad originari € 11.151.304 che è stato rubricato attraverso la contabilizzazione dell'intero importo alla voce "Avviamento" di Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile. Si precisa che l'Organo Amministrativo ha ritenuto il valore attribuito all'avviamento congruente sia al mercato di riferimento, sia a i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso del 2020 la società non ha generato operazioni che abbiano avuto movimentazioni finanziarie in valute diverse dall'Euro.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Costi di impianto e di ampliamento (art. 2427 n. 3 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	Criterio di amm.to	IMPORTO
Costi inerenti la fusione per incorporazione del 2017	quote costanti	78.924
TOTALE		78.924

Le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da spese pluriennali, sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso in conseguenza di operazioni di fusione o di acquisto di rami d'azienda, è stato iscritto nell'attivo, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi a utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri e il relativo costo risulta recuperabile.

A fronte di analisi del settore di riferimento e delle condizioni specifiche di operatività si è ritenuto corretto stimare la vita utile degli avviamenti in 9 anni.

Si segnala che ai fini fiscali il valore degli Avviamenti derivante dai Disavanzi di fusione non sono stati affrancati ai fini fiscali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario.

Rivalutazione dei beni

La società non ha rivalutato nessuna immobilizzazione immateriale.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nessuna immobilizzazione è stata sottoposta a riduzione di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 risultano pari a 6.596.838 €.

Le somme iscritte a titolo di avviamento si riferiscono per 314.629 € ad avviamenti acquisiti a titolo oneroso al netto del relativo fondo di ammortamento, relativi ad acquisti di rami di azienda. La residua somma di ammortamenti si riferisce al disavanzo derivante da operazioni di fusione per incorporazione di altre società avvenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Le somme iscritte a titolo di avviamento si riferiscono per 247.919 € ad avviamenti acquisiti a titolo oneroso al netto del relativo fondo di ammortamento, relativi ad acquisti di rami di azienda. La residua somma di ammortamenti si riferisce al disavanzo derivante da operazioni di fusione per incorporazione di altre società avvenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	78.924	39.050	11.623.224	2.538	128.559	11.872.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.354	37.025	3.821.590	-	108.965	4.014.934
Valore di bilancio	31.570	2.025	7.801.634	2.538	19.594	7.857.361
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	39.870	-	28.206	1.825	69.901
Ammortamento dell'esercizio	15.785	14.496	1.291.340	-	8.803	1.330.424
Totale variazioni	(15.785)	25.374	(1.291.340)	28.206	(6.978)	(1.260.523)
Valore di fine esercizio						
Costo	78.924	78.920	11.623.224	30.744	130.384	11.942.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.139	51.521	5.112.931	-	117.768	5.345.359
Valore di bilancio	15.785	27.399	6.510.294	30.744	12.616	6.596.838

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre ai costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La società ha deciso, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, di non effettuare gli ammortamenti per l'anno 2020 di tutte le immobilizzazioni materiali per un importo pari ad € 213.819 al fine di mitigare gli effetti sul bilancio delle conseguenze della pandemia.

Non è stata costituita la relativa riserva indisponibile per incapienza di riserve disponibili, nè la società ha ritenuto di dedurre fiscalmente i medesimi ammortamenti. La riserva indisponibile verrà costituita con gli utili che verranno conseguiti nei prossimi esercizi.

Rivalutazione dei beni

I "Fabbricati e terreni edificati" dell'incorporata Centro Attività Motorie Srl, compresi nelle Immobilizzazioni Materiali, sono stati rivalutati in base all'art. 15 del Dl 185/2008, successivamente modificato dal Dl 5/2009.

L'incremento di valore non risulta superiore a quello massimo consentito, rappresentato dai valori correnti ed all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa. L'iscrizione è avvenuta mediante incremento del costo storico ed è stata mantenuta invariata l'aliquota di ammortamento. Gli ammortamenti sui maggiori valori rivalutati sono applicati a partire dall'esercizio 2009, mentre ai fini fiscali a partire dall'esercizio 2013.

Gli altri beni sottoposti a rivalutazione sono:

Impianti e Macchinari dell'incorporato Centro Medico Srl € 79.175

Attrezzature Industriali e Commerciali ex Centro Medico Srl € 12.182

Il valore totale delle rivalutazioni risulta pertanto pari ad € 91.357. Si precisa che le rivalutazioni sono state effettuate ex L. 72/1983.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari. In attuazione dell'OIC 16, il terreno del fabbricato situato in Rovigo, via Fuà Fusinato n. 33/B, è stato scorporato nell'esercizio 2014 sulla base del valore risultante dalla perizia di stima appositamente eseguita, e il relativo fondo ammortamento è stato annullato e accantonato in un apposito Fondo per Rischi e Oneri a titolo di fondo di ripristino ambientale.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 risultano pari a 2.394.812 €.

Gli incrementi dell'esercizio attengono principalmente a macchinari per lo svolgimento di analisi specialistiche.

La società ha deciso, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, di non effettuare gli ammortamenti per l'anno 2020 di tutte le immobilizzazioni materiali per un importo pari ad € 213.819 al fine di mitigare gli effetti sul bilancio delle conseguenze della pandemia

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.066.471	1.551.945	341.064	4.959.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.637.595	976.234	285.169	2.898.998
Valore di bilancio	1.428.876	575.711	55.895	2.060.482
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.904	344.797	10.641	359.342
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	25.011	-	25.011
Totale variazioni	3.904	319.786	10.641	334.331
Valore di fine esercizio				
Costo	3.070.375	1.871.731	351.705	5.293.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.637.595	976.234	285.170	2.898.999
Valore di bilancio	1.432.780	895.497	66.535	2.394.812

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.380.214
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	113.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(1.267.214)

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	213.720
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.684

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 risultano pari a 852.240 €.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	800.000	-	800.000	800.000	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.663	-	3.663	-	3.663
Crediti immobilizzati verso altri	48.972	(395)	48.577	-	48.577
Totale crediti immobilizzati	852.635	(395)	852.240	800.000	52.240

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si segnala che in bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati verso soggetti residenti fuori dal territorio italiano.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a 72.605 €.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso nelle voci che compongono la sottoclasse rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.349	28.256	72.605
Totale rimanenze	44.349	28.256	72.605

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'art. 2426 co. 1 n. 8 Codice Civile prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, e inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al presumibile valore di realizzo, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi, e ciò coerentemente con il principio OIC 15 paragrafi 33 e 79. Mentre, relativamente ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente e solamente nei casi in cui gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio, diversamente, anche i predetti crediti sono valutati al presumibile valore di presunto realizzo. I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, ammontano a 1.723.990 €.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti.

Crediti in valuta estera

Non vi sono crediti a breve termine in valuta diversa dall'Euro.

Altri crediti

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

La voce "Crediti verso controllanti" è interamente riferibile ad un credito finanziario nei confronti della Capogruppo Bialisi Spa che verrà interamente rimborsato entro l'esercizio successivo.

Tra i crediti v/altri è presente la voce "crediti v/precedente proprietà" per € 748.367, trattasi di crediti emersi durante l'anno che faranno parte dell'aggiustamento del prezzo di acquisto così come contrattualmente stabilito negli atti di acquisto delle partecipazioni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante, pari a € 1.245.886, sono aperti principalmente nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali ULSS. Il credito per imposte anticipate si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires che per la quota Irap. Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/19 ammontava a € 14.739, ed è stato incrementato di € 162.000 al 31/12/2020.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Valore di inizio esercizio	14.739
Variazioni nell'esercizio:	
accantonamento nell'esercizio	162.000
utilizzo nell'esercizio	0
altre variazioni	0
TOTALE	176.739

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.097.765	(373.775)	1.723.990	1.623.246	100.744
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	73.506	(73.506)	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.930	58.288	88.218	88.218	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	52.236	41.358	93.594		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	90.095	846.167	936.262	935.233	1.029
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.343.532	498.532	2.842.064	2.646.697	101.773

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si segnala che in bilancio non sono iscritti crediti verso soggetti residenti fuori dal territorio italiano ad eccezione di un credito verso cliente polacco per € 556.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti rimanenze finali di titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 3.600.435 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 3.562.428 €, da assegni per 566 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 37.441 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.614.611	(52.183)	3.562.428
Assegni	53	513	566
Denaro e altri valori in cassa	29.200	8.241	37.441
Totale disponibilità liquide	3.643.864	(43.429)	3.600.435

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei e risconti attivi sono composti, per la parte maggiormente significativa, dal risconto degli oneri bancari addebitati alla Società dalla controllante Bianalisi SpA in merito ai finanziamenti accesi alla data del 31/12/2020. Tali oneri verranno addebitati al conto economico sulla base della durata dei finanziamenti di riferimento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	512	(506)	6
Risconti attivi	280.256	(66.839)	213.417
Totale ratei e risconti attivi	280.768	(67.345)	213.423

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono passività in valute diverse dall'Euro.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 10.000 € è così composto:

Numero quote 1 del valore nominale di € 10.000.

Riserve di rivalutazione

Non vi sono riserve di rivalutazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.300	-	-		2.300
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	1	-		2
Totale altre riserve	1	1	-		2
Utili (perdite) portati a nuovo	112.750	66.126	-		178.876
Utile (perdita) dell'esercizio	66.126	-	66.126	(127.893)	(127.893)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	191.177	66.127	66.126	(127.893)	63.285

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000		
Riserva legale	2.300	utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		B
Totale altre riserve	2		
Utili portati a nuovo	178.876	utili	
Totale	191.178		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2020

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa.

La società ha deciso, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, di non effettuare gli ammortamenti per l'anno 2020 di tutte le immobilizzazioni materiali per un importo pari ad € 213.819 al fine di mitigare gli effetti sul bilancio delle conseguenze della pandemia.

Non è stata costituita la relativa riserva indisponibile per incapienza di riserve disponibili, nè la società ha ritenuto di dedurre fiscalmente i medesimi ammortamenti. La riserva indisponibile verrà costituita con gli utili che verranno conseguiti nei prossimi esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In relazione alla voce "Altri fondi" si segnala che esso è stato incrementato rispetto al precedente esercizio per un importo di € 936.000 in virtù di un contenzioso con la Ulss 5 Polesana per il quale la Società aveva ricevuto sentenza favorevole in I grado, poi ribaltata in appello nel 2020 ed attualmente in attesa di Cassazione. Lo stanziamento al fondo rischi è avvenuto attraverso una riclassifica del fondo svalutazione crediti a fronte dell'incasso di un credito dubbio di importo assimilabile per il quale era stato stanziato in precedenza lo stesso fondo svalutazione.

In relazione al Fondo di Ripristino Ambientale, si segnala che non si è verificata alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, mentre per quanto riguarda il F.do imposte differite, la variazione è meglio esposta in seguito.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	276	27.987	63.670	91.933
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	146	-	-	146
Altre variazioni	-	-	936.000	936.000
Totale variazioni	(146)	-	936.000	935.854
Valore di fine esercizio	130	27.987	999.670	1.027.787

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 1.035.556 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	979.557
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	111.468
Utilizzo nell'esercizio	55.469

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	55.999
Valore di fine esercizio	1.035.556

Debiti

L'art. 2426 co. 1 n. 8 Codice Civile nel testo novellato dal Decreto (c.d. "criterio del costo ammortizzato"), prescrive che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei debiti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al presumibile valore di realizzo, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi. Relativamente ai debiti finanziari con scadenza superiore ai 12 mesi, la Società applica il criterio del costo ammortizzato. Invece, relativamente agli altri debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, la Società applica il criterio del costo ammortizzato solamente nei casi in cui gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio: diversamente anche i predetti debiti sono valutati al presumibile valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta".

Mutui e finanziamenti a lungo termine

Alla data del 31/12/2020 non è presente alcun indebitamento bancario verso terzi.

Prestiti obbligazionari in essere

La società non ha mai emesso prestiti obbligazionari.

Prestiti in valuta estera

I prestiti concessi alla società sono tutti in Euro.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

L'aumento dei debiti verso fornitori è riconducibile principalmente alla normale attività di gestione e di business. I debiti verso controllanti, pari a 12.036.067 €, sono principalmente relativi a due finanziamenti concessi dalla controllante Bialisi SpA alla Società così come di seguito riportato:

- 6.261.785 € relativi ad un finanziamento concesso nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, rimborsabile entro il 31/12/2024 che prevede la corresponsione di interessi annuali pari allo 0,02% e

- 5.774.282 € relativi ad un finanziamento concesso nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, rimborsabile entro il 30/06/2025 che prevede la corresponsione di interessi annuali pari al 3% maggiorati dell'Euribor a 6 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	14.155.067	(2.119.000)	12.036.067	-	12.036.067
Debiti verso fornitori	815.643	335.542	1.151.185	1.151.185	-
Debiti verso controllanti	236.068	(236.068)	0	0	0
Debiti tributari	76.601	117	76.718	76.718	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.895	(14.503)	159.392	159.392	-
Altri debiti	354.896	534.924	889.820	889.820	-
Totale debiti	15.812.170	(1.498.988)	14.313.182	2.277.115	12.036.067

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si segnala che tutti i debiti sono riferibili all'area geografica "Italia", ad eccezione di un debito verso un fornitore austriaco per € 900 ed un debito verso un fornitore irlandese per € 96.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento soci, con importo iniziale pari a € 7.000.000 e residuo pari a € 6.261.785, è stato concesso a Bialalisi Veneto Srl dal proprio (unico) socio Bialalisi Spa, con scadenza 31.12.2024 al tasso annuo del 0,02%. Durante l'anno 2018 è stato concesso da parte del socio Bialalisi Spa un ulteriore finanziamento di € 9.013.033, con residuo di € 5.774.282, con scadenza 30.06.2025, al tasso anno euribor più 3%, finalizzato alla estinzione del debito acceso presso la BPM. Si precisa che i sopra riportati debiti finanziari verso la controllante Bialalisi Spa sono iscritti in bilancio con il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.154	124.453	132.607
Totale ratei e risconti passivi	8.154	124.453	132.607

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per prestazioni sanitarie sono erogati nel rispetto della normativa vigente, sia a livello nazionale che di singole regioni, così come riportati anche nei contratti sottoscritti con le aziende territoriali sanitarie di riferimento.

I ricavi di prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. Ammontano a € 10.312.979.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si segnala che i ricavi nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale sono stati definiti sulla base del budget 2018-2020, deliberato con la DGR Veneto n.2166 del 29 dicembre 2017. Per avere visione di ulteriori dettagli in merito si veda quanto riportato nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale".

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività		31/12/2020	31/12/2019
	SSN	5.176.709	5.564.765
	Ticket	927.622	992.291
	Privati	4.208.647	4.251.112
	Totale	10.312.979	10.808.168

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico è da riferirsi interamente all'Italia.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue.

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Contributi in conto esercizio	4.697	0
Altri		
Affitti, noleggi e locazioni attive	150	360
Plusvalenze ordinarie	0	770
Altri ricavi e proventi diversi	1.795	29.044
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	143.412	0
TOTALE	150.054	30.174

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio dei costi della produzione.

Costi della produzione

		31/12/2020	31/12/2019
	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	270.036	255.285
	Servizi	5.085.994	5.186.618
	Godimento beni di terzi	680.202	632.572
	Personale	2.136.530	2.308.100
	Ammortamenti e svalutazioni	1.492.424	1.551.172
	Variazioni delle rimanenze di m.p., sussidiarie	-28.256	5.095
	Oneri diversi di gestione	318.311	156.249
	Totale	9.955.241	10.095.172

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e costi per servizi

I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella relazione sulla gestione e all'andamento del punto precedente (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e dei contratti collettivi.

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 1.330.424 €, sono principalmente riconducibili all'ammortamento derivante dal disavanzo di fusione generato dalle operazioni di acquisizione effettuate nel corso degli esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 238.267 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi e utili e perdite su cambi. I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 238.267 € e sono relativi ai finanziamenti in essere alla data del 31/12/2020. Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	225.337
Interessi passivi bancari	1.800
Sconti e altri oneri finanziari	11.130
TOTALE	238.267

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si segnala che, relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non sono stati registrati elementi di costo e/o ricavo di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Si segnala che, secondo quanto disposto dall'art. 24 del D.L. "Rilancio", è stato escluso dall'obbligo del versamento il primo acconto Irap per l'anno d'imposta 2020.

Fiscalità differita

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata rilevata sia la fiscalità corrente, ossia quella calcolata secondo le regole tributarie vigenti, sia quella calcolata sulle differenze temporanee, che ha generato fiscalità differita. Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività eventualmente escluse in passato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate.

	DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
	Imposte correnti	439.046	554.513
	Imposte anticipate/differite	-41.358	-13.226
	Totale	397.688	531.287

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate e dalle passività per imposte differite dell'esercizio corrente, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
	Attività per imposte anticipate	93.594	52.236
	Passività per imposte differite	-27.987	-27.987

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP

Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	269.795	2.806.322
Variazioni fiscali	1.339.984	-554.211
Imponibile fiscale	1.609.779	2.252.111
Imposte correnti	386.347	87.832
Aliquota effettiva	143,20%	3,13%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	269.795	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		64.751
Imposte differite e anticipate:		
Imposte differite e anticipate	-41.358	
Totale	-41.358	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili o non pagate	9.516	
Svalutazioni, minusvalenze e sopravvenienze varie	637	
Ammortamenti non deducibili	1.265.125	
Spese di rappresentanza	323	
Altre variazioni in aumento	125.672	
Altre variazioni in diminuzione	-102.282	
ACE	-365	
Totale	1.298.626	
Imponibile fiscale	1.609.779	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		386.347

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Differenza tra valore e costi della produzione	507.792	
Costi non rilevanti ai fini Irap	2.298.530	
Totale	2.806.322	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		109.447
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	203	
Quota degli interessi nei canoni di leasing	15.539	
Imposta comunale sugli immobili	9.516	
Ammortamento indeducibile marchi e avviamento	1.265.125	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	167.355	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-4.001	
Totale	1.453.737	
Deduzioni IRAP	2.007.948	
Imponibile IRAP	2.252.111	
IRAP corrente per l'esercizio		87.832

Per effetto dell'art.24 del D.L. 34/2020 l'imposta derivante dall primo acconto dovuto Irap 2020 non è dovuta. Pertanto l'importo effettivamente dovuto ed a carico dell'esercizio risulta di € 52.699.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	61
Operai	6
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	68

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali che non risultino dallo Stato Patrimoniale fatta eccezione che per i pegni sulle quote sociali fornite a garanzia per la concessione del finanziamento acceso dalla controllante Bialalisi SpA con Banca IFIS nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019. In particolare la controllante ha costituito in pegno, senza diritto di voto, il 100% delle quote di Bialalisi SpA e delle controllate rilevanti Bialalisi Veneto Srl, Can.Bi.As.Srl e Bialalisi Meridies Srl.

Si precisa che la Società, in riferimento al contenzioso con la Regione Veneto relativo alla decurtazione del budget SSN per il triennio 2018-2020, evento già riportato nella Nota Integrativa relativa al Bilancio al 31.12.2019, ha raggiunto un accordo extragiudiziale con la Regione Veneto e le ASL di Venezia e Rovigo. A seguito della definizione di tale accordo, avendo formalmente definito i budget SSN relativi agli esercizi 2018, 2019 e 2020, la Società ha rilevato a conto economico una sopravvenienza passiva pari a 191.909 € come conseguenza dell'adeguamento dello stanziamento a fatture da emettere 2018 aperte verso le ASL.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato. Si precisa che le principali operazioni con parti correlate sono relative ai finanziamenti concessi alla Società dalla controllante Bialalisi SpA.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza Covid-19 ha rappresentato il principale evento di rilievo dell'esercizio appena conclusosi che purtroppo sta continuando a produrre effetti negativi soprattutto dal punto di vista sociale e sanitario anche nei primi mesi del 2021.

La Società ha subito nello specifico nel 2020 un rilevante calo del fatturato nei mesi di lockdown tra marzo e aprile e, in generale durante i periodi dell'anno in cui sono stati limitati gli spostamenti extra regionali godendo storicamente di un bacino di utenza anche dalle regioni limitrofe.

Già dal mese di maggio, e in particolare nel secondo semestre dell'anno, l'attività societaria è ritornata a regime recuperando significativamente parte del business perduto in seguito alle chiusure avvenute dei 2 mesi e mezzo precedenti, evidenziando peraltro un netto e consolidato aumento della clientela ordinaria e ricorrente a fronte della ridotta accessibilità ormai strutturale di ospedali e delle altre strutture sanitarie pubbliche.

L'introduzione di diverse tipologie di vaccino sul mercato già dalla fine del 2020 e l'inizio seppur a rilento della campagna vaccinale nazionale nel 2021 dovrebbero garantire in tempi relativamente brevi il graduale venire meno delle attuali restrizioni e limitazioni governative.

Il primo trimestre 2021, infatti, ha evidenziato un fatturato leggermente sopra le aspettative di budget nonostante la reintroduzione temporanea nel mese di marzo della zona rossa e delle conseguenti nuove limitazioni agli spostamenti extra regionali.

Tutte le strutture afferenti alla Società dislocate sul territorio veneto hanno lavorato nel 2021 a pieno regime e non si è fatto uso di CIG o altri ammortizzatori (già da maggio 2020).

Tutto ciò in vista della riapertura a livello nazionale recentemente annunciata dal Governo Nazionale a partire dal 26 aprile che dovrebbe finalmente normalizzare la situazione e facilitare ulteriormente l'afflusso della clientela verso le nostre strutture.

La Società risulta pertanto solida da un punto di vista gestionale e finanziario, ed in grado di far fronte anche ad un potenziale e non prevedibile al momento ulteriore calo del fatturato nell'esercizio 2021.

Tutto ciò anche in considerazione delle disponibilità liquide attualmente presenti e del supporto finanziario che la controllante Bialalisi SpA, come fatto in passato, sarebbe in grado di fornire alla Società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis Codice Civile, si ricorda che Bialalisi Veneto Srl appartiene al Gruppo Bialalisi che esercita la direzione e il coordinamento tramite la Società Bialalisi SpA.

I dati essenziali della controllante Bialalisi SpA, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Bialalisi SpA al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

		Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
	B) Immobilizzazioni	57.250.482	44.885.716
	C) Attivo Circolante	11.781.751	11.112.657
	D) Ratei e Risconti attivi	983.668	656.920
	Totale Attivo	70.015.901	56.654.663
	A) Patrimonio Netto		
	Capitale Sociale	70.000	70.000
	Riserve	15.912.203	15.905.271
	Utile (perdita) dell'esercizio	924.846	11.434
	Totale Patrimonio Netto	16.907.049	15.986.706
	B) Fondi per rischi ed oneri	4.995	60.502
	C) Trattamento di fine rapporto subordinato	3.020.595	2.810.717
	D) Debiti	50.083.262	37.773.778
	E) Ratei e Risconti passivi	0	22.960
	Totali Passivo	70.015.901	56.654.663

		Ultimo Esercizio	Esercizio Precedente
	Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
	A) Valore della Produzione	40.852.416	34.055.924
	B) Costi della Produzione	37.786.000	31.990.100
	C) Proventi ed oneri finanziari	-698.742	-879.322
	D) Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0
	Imposte sul reddito di esercizio	1.442.828	1.175.066
	Utile (perdita) dell'esercizio	924.846	11.434

Azioni proprie

Alla data del 31/12/2020 la società non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o della controllante Bialalisi SpA, neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Il comma 125 della Legge n. 124 del 4 Agosto 2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dall'art. 35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, ha previsto, a decorrere dall'esercizio 2018, l'obbligo per le imprese che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti equiparati, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nell'eventuale nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Si rileva che ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 — 129 dell'articolo 1, come modificata e integrata dall'art.35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, la Società non ha incassato nell'esercizio 2019 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti equiparati".

Si precisa inoltre che, sulla base di quanto definito ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 — 129 dell'articolo 1, come modificata e integrata dall'art.35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e dei successivi chiarimenti inclusi nella circolare Assonime n. 5/2019, la Società non ha ritenuto che le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario (i.e. servizi ambulatoriali al cittadino in regime di SSN) e rimborsati dalle pubbliche amministrazioni rientrino nell'ambito della presente legge.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

Per quanto concerne la perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a -€ 127.893 si propone la copertura mediante l'utilizzo delle riserve disponibili del patrimonio che presentano la necessaria capienza.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Metropolitana dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate - Autorizzazione numero 108375/2017 del 28.07.2017

Lissone 03.05.2021

Amministratore Unico

Firmato CASLINI GIULIANO

Il sottoscritto LORENZO LIVIERO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato LORENZO LIVIERO

"Firma digitale"